

I convegni Moro di Iseo

- 1985 Ricordando Moro "La terza fase"
1984 L'eredità politica di Moro: "dalla solidarietà alla democrazia compiuta"
1985 Moro e le autonomie locali
1986 Il ruolo dei partiti nel pensiero di Moro
1987 Moro e la società civile
1988 Aldo Moro e la Costituzione Repubblicana
1989 Aldo Moro e il mondo cattolico
1990 Moro e la politica estera
1991 Aldo Moro e la politica economica
1992 "Etica e politica"
1995 "Cambiare per far crescere il nuovo"
1994 "A destra, a destra! Seconda Repubblica? I confini della democrazia"

Hanno partecipato in qualità di relatori:

LUIGI ABETE	GIUSEPPE GIACOVAZZO
MICHELE ACHILLI	CISO GITTI
GIULIANO AMATO	LUIGI GRANELLI
TINA ANSELMI	CORRADO GUERZONI
NINO ANDREATTA	UGO INTINI
ENZO BALBONI	PIETRO INGRAO
CORRADO BELCI	NILDE IOTTI
ROSY BINDI	MICHEL JOBERT
TINO BINO	RUDOLF KIRCHSLAEGER
GUIDO BODRATO	FRANCO MONACO
GILBERTO BONALUMI	MINO MARTINAZZOLI
PIERO BORGHINI	GIOVANNI MORO
BRUNO BOTTAI	GIORGIO NAPOLITANO
ROCCO BUTTIGLIONE	LEOLUCA ORLANDO
MASSIMO CACCIARI	PIETRO PADULA
FRANCO CASAVOLA	ROBERTO PINZA
GUGLIELMO CASTAGNETTI	PIETRO PRATESI
GERARDO CHIAROMONTE	ALFREDO REICHLIN
CARLO AZEGLIO CIAMPI	VIRGINIO ROGNONI
NAPOLEONE COLAIANNI	EMILIO ROSSI
SERGIO D'ANTONI	FRANCO SALVI
RENATO DELL'ANDRO	BARTOLOMEO SORGE
GIUSEPPE DE RITA	PIETRO SCOPPOLA
LEOPOLDO ELIA	GIOVANNI SPADOLINI
NUCCIO FAVA	PAOLA SVEVO
GIOVANNI FERRARA	GIUSEPPE VACCA
GIUSEPPE FERRARA	BENIGNO ZACCAGNINI
GIOVANNI GALLONI	RENATO ZANGHERI

l'autonomia

Quaderni di cultura amministrativa

in collaborazione con

Accademia di Studi "Aldo Moro", Roma

Aldo Moro trent'anni dopo

Iseo, 10 maggio 2008

Sala convegni Iseolago Hotel
Iseo (Brescia)

Trent'anni fa, il 9 maggio 1978 le Brigate Rosse uccidevano barbaramente Aldo Moro, dopo cinquantacinque giorni di prigionia. Quella tragica morte continua a pesare sulla coscienza dell'Italia come un enigma irrisolto, come una colpa non scontata, come una verità non raggiunta. Condizioni testimoniate, fra l'altro, dalla amplissima letteratura che affolla in queste settimane gli scaffali delle librerie.

Mentre la vita straordinaria di Aldo Moro continua ad alimentare la riflessione della politica, perché resta uno spartiacque nella storia del dopoguerra. La sua opera di statista e il suo pensiero di intellettuale e uomo politico non cessano di essere fonte inesauribile di analisi e di riferimento per la conoscenza delle vicende dell'Italia repubblicana.

Ad Iseo, per volontà di Franco Salvi, collaboratore e capo della segreteria di Aldo Moro, dal 1983 al 1994 (data di avvio della cosiddetta "seconda repubblica"), intellettuali, politici, leaders italiani ed europei si sono incontrati per capire in profondità l'insegnamento di Aldo Moro.

A trent'anni dalla morte, ci è parsa doverosa questa testimonianza, per la memoria dell'uomo e per non disperdere le tracce di un maestro.

Programma

sabato 10 maggio 2008
sala convegni Iseolago Hotel

9.30 *Introduzione*

Tino Bino

"I convegni di Iseo in ricordo di Aldo Moro"

10.00 *Relazioni*

Agnese Moro

"Mio padre, l'uomo, Aldo Moro"

Giuseppe Giacobazzo

"La terra di Aldo Moro"

Leopoldo Elia

"Moro, le istituzioni, la politica"

Guido Bodrato

"La lezione di Aldo Moro: cosa sopravvive?"

coordina

Nuccio Fava

15.30 *Dibattito*

"Come rileggere il pensiero di Aldo Moro"

partecipano

Ferdinando Adornato

Mino Martinazzoli

Walter Veltroni

coordina

Giovanni Minoli

20.45 *Concerto alla memoria*

Teatro Grande, Brescia

**Orchestra e Coro
del Teatro Verdi di Trieste**

direttore Pier Carlo Orizio